



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL' INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"G. GALILEI"**

Via Al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc)
Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139

E-mail:lcic806008@istruzione.it – **Pec:**lcic806008@pec.istruzione.it

Sito: www.galileicolico.edu.it



Agli atti
Sito e Albo online
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Determina per l'avvio di una procedura di selezione interna ed esterna per l'affidamento dell'incarico di "Responsabile della protezione dei dati personali" (Data Protection Officer - DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D.18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generalisulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento dellavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2021;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- PRESO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai servizi oggetto della procedura in oggetto;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria [...]»;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Arianna Vennarucci, Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 5 della Legge 241/1990, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO della necessità di provvedere al conferimento dell'incarico di DPO;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il regolamento emanato dal Garante della protezione dei dati personali in data 27 novembre 2008 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 300 del 24 dicembre 2008);

VISTO il Regolamento U.E 2016/679 che prevede l'affidamento dell'incarico di Responsabile per la protezione dei dati (Data Protection Officer D.P.O.) ai sensi dell'art. 35 comma 1 punta a), al fine di ottemperare a quanto previsto all'art. 39 comma 1 del medesimo regolamento;

CONSIDERATO che si rende necessario reperire un Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) che provveda, in maniera efficace, ad analizzare lo stato di fatto dell'istituto rispetto alle politiche di sicurezza per il trattamento dei dati e a predisporre un piano di azione tale per creare le politiche di sicurezza (informatiche, logiche ed organizzative) volte all'implementazione delle misure adeguate al progresso tecnologico così come previsto dal Regolamento e a verificare il sistema delle misure di sicurezza attraverso audit periodici;

CONSIDERATO che il titolare del trattamento dei dati è tenuto a individuare entro i termini di scadenza di eventuali contratti in essere un soggetto che svolga la funzione di Responsabile della protezione dei dati e che per esperienza, capacità ed affidabilità lo stesso fornisca idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza (art. 35 comma 1 punta a) del regolamento generale su trattamento dei dati, UE/2016/679);

CONSIDERATO che si ritiene necessario esperire preliminarmente una indagine interna per verificare la disponibilità di personale idoneo ad assumere il suddetto incarico e solo in caso di assenza di risorse interne si procederà a valutare candidature del personale esterno.

DETERMINA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si determina l'avvio delle procedure comparative per il conferimento dell'incarico di "Responsabile della protezione dei dati personali" (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) attraverso il reperimento di curricula del personale interno. Qualora tra le istanze presentate dal personale interno non ci fossero candidature con i requisiti e le competenze necessarie a svolgere per svolgere il ruolo di "Responsabile della protezione dei dati personali" (DATA PROTECTION OFFICER - DPO), allora il Dirigente Scolastico procederà alla valutazione delle candidature del personale esterno all'Istituzione scolastica. L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura valida.

Vista la peculiarità dell'incarico di DPO è richiesto un punteggio minimo, per l'accesso alla graduatoria, di almeno 50 punti rispetto ai criteri previsti dal bando.

ART. 3

L'importo annuale corrisposto per l'incarico di "Responsabile della protezione dei dati personali" (DATA PROTECTION OFFICER - DPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento U.E 2016/679 è di massimo € 750 (escluso IVA 22%) se dovuta in base al regime fiscale del soggetto individuato.

ART. 4

La durata della prestazione è stabilita in anni due dalla stipula del contratto.

ART. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello della professionalità, valutata secondo i requisiti e i criteri previsti nell'allegato alla presente determina. In caso di parità di punteggio e requisiti si darà priorità all'offerta economica più vantaggiosa.

ART. 6

Ai sensi dell' Art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente scolastico Prof.ssa Arianna Vennarucci.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arianna Vennarucci

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI DOVRÀ:

1. possedere un'adeguata conoscenza della normativa e delle prassi di gestione dei dati personali, anche in termini di misure tecniche e organizzative o di misure atte a garantire la sicurezza dei dati. Misure adeguate di sicurezza ICT, logica ed organizzativa. (Non sono richieste attestazioni formali o l'iscrizione ad appositi albi professionali, anche se la partecipazione a master e corsi di studio/professionali può rappresentare un utile strumento per valutare il possesso di un livello adeguato di conoscenze);
2. adempiere alle sue funzioni in piena indipendenza e in assenza di conflitti di interesse. In linea di principio, ciò significa che il RPD non può essere un soggetto che decide sulle finalità o sugli strumenti del trattamento di dati personali;
3. operare alle dipendenze del titolare o del responsabile oppure sulla base di un contratto di servizio (RPD/DPO esterno).

REQUISITI DI ACCESSO PER LA FIGURA DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO) OBBLIGATORI

Comprovata e documentata esperienza in ambito PRIVACY presso Istituzioni Scolastiche.

COMPITI DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.)

Il soggetto selezionato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- Fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- Svolgere ulteriori compiti, purché non comportino situazioni di incompatibilità, quali, in senso esemplificativo e non esaustivo: tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare ed attenendosi alle istruzioni impartite; assicurare il corretto livello di interlocuzione con il RPD dei gestori di dati esterni (a mero titolo di esempio: registro elettronico, segreteria digitale etc.).
- Dare supporto al titolare alla predisposizione delle misure adeguate di sicurezza dei dati (informatiche, logiche ed organizzative);
- Dare supporto al Titolare del trattamento per la pianificazione delle misure adeguate di sicurezza informatica previste dalla circolare AGID n. 2/2017 del 18/04/2017;
- Garantire, anche attraverso opportune verifiche periodiche, l'applicazione costante delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali effettuato con strumenti elettronici;
- sorvegliare l'osservanza del regolamento, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
- collaborare con il titolare/responsabile, laddove necessario, nel condurre una valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA);
- supportare il titolare o il responsabile in ogni attività connessa al trattamento di dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento.

Nell'eseguire i propri compiti il responsabile della protezione dei dati considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

CRITERI DI SELEZIONE

TITOLO CULTURALI (si valuta solo il titolo superiore)	PUNTI
Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento in ingegneria, informatica o materie giuridico/economiche	3
Laurea triennale in ingegneria, informatica o materie giuridico/economiche	2
Diploma di perito Industriale indirizzo informatico	1
ISCRIZIONE ORDINI O ALBI PROFESSIONALI	PUNTI
Iscrizione Ordine degli Ingegneri, dei Periti Industriali, degli Avvocati o dei dottori commercialisti	3
COMPETENZE E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE	PUNTI
2 punti per ogni corso di formazione della durata minima di 50 ore inerente la privacy rilasciato da ente di formazione riconosciuto dal MIUR	Max 4 punti
3 punti per ogni certificazione in tema di privacy rilasciato da ente di formazione riconosciuto dal MIUR	Max 3 punti
COMPETENZE INFORMATICHE	PUNTI
1 punto per ogni certificazione informatica di base RILASCIATA DA ENTI RICONOSCIUTI DAL MIUR	Max 3 punti
1 punto per ogni certificazione nell'ambito dell'IT Security RILASCIATA DA ENTI RICONOSCIUTI DAL MIUR	Max 2 punti
2 punti per ogni certificazione sul Codice dell'Amministrazione Digitale RILASCIATA DA ENTI RICONOSCIUTI DAL MIUR	Max 2 punti
3 punti per ogni Master e/o Corso di specializzazione della durata minima di 1 anno o 1200 ore inerente le Tecnologie Informatiche (si valuta un solo titolo)	Max 3 punti
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	PUNTI
Punti 2 per ogni certificazione sulla lingua inglese, rilasciata da enti riconosciuti dal MIUR, di livello almeno C1	Max 2 punti
ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PRIVACY	PUNTI
Punti 1 per ogni incarico svolto presso Enti Pubblici (Comuni, Province, Regioni) nel settore ICT in qualità di Responsabile dei sistemi informativi RSI o Amministratore di sistema (nell'ambito degli incarichi previsti dal codice privacy)	Max 10 punti
Punti 0,50 per ogni prestazione di servizio per la redazione delle misure minime di sicurezza informatica previste dalla circolare AGID 2/2017 presso le scuole o le pubbliche amministrazioni (da documentare con contratti e/o ordini/ documenti contabili)	Max 15 punti
Punti 0,50 per ogni incarico come DPO nell'ambito di scuole statali (da documentare con contratti e/o ordini da parte delle Istituzioni scolastiche)	Max 25 punti
Punti 1 per ogni incarico per la redazione di DPS (Documento programmatico per la sicurezza dei dati) e piano di Disaster Recovery presso scuole statali (da documentare)	Max 8 punti
Punti 1 per ogni incarico per la redazione di DPS (Documento programmatico per la sicurezza dei dati) e piano di Disaster Recovery presso Enti pubblici. (da documentare)	Max 2 punti

ESPERIENZE DI FORMAZIONE SUL NUOVO GDPR RIVOLTE AL PERSONALE DELLA SCUOLA	PUNTI
Punti 0,50 per ogni corso di formazione sulla privacy realizzato in Istituzioni scolastiche rivolto al personale docente ed amministrativo (da documentare)	Max 10 punti
Punti 1 per ogni incarico di formatore per corsi di formazione sulla "Privacy" e sulla "Sicurezza informatica e obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della PA" nell'ambito del Piano di Formazione Docenti (PNFD) della durata minima di 10 ore presso reti di Formazione di Ambito Scolastico (da documentare con contratti e/o ordini e/o documenti contabili)	Max 5 punti
TOTALE MASSIMO 100 PUNTI	
* Punteggio minimo per accedere alla graduatoria 50 punti	

A parità di punteggio e requisiti si darà priorità all'offerta economica più vantaggiosa:

- **OFFERTA ECONOMICA (max 30 punti);**

Offerta economica	Il punteggio sarà assegnato secondo la seguente formula: 30 x offerta più bassa/ singola offerta Max 30 punti.
-------------------	--

Gli interessati dovranno far pervenire, pena l'esclusione:

1. domanda di partecipazione e dichiarazione titoli – allegato 1;
2. modulo offerta tecnico economica – allegato 2;
3. dettagliato curriculum vitae e professionale in formato europeo, sottoscritto;
4. informativa sulla privacy – allegato 3;
5. copia del documento di identità.

La documentazione dovrà pervenire in busta chiusa a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., a mano, a mezzo corriere autorizzato o tramite PEC all'indirizzo: lcic806008@pec.istruzione.it indirizzata al Dirigente Scolastico dell' I.C. "G. Galilei" – Via al Bacco, 54– 23823 Colico (LC) , con la dicitura **"procedura di selezione per l'affidamento dell'incarico di "Responsabile della protezione dei dati personali", entro le ore 12.00 del giorno 16.07.2021.**

Il professionista individuato per l'aggiudicazione dell'incarico sottoscriverà apposito contratto con il rappresentante legale dell'Istituto.

La selezione delle candidature verrà effettuata a insindacabile giudizio di un'apposita commissione, nominata dal Dirigente Scolastico.

L'esito dell'aggiudicazione sarà comunicato a partire dal giorno 19/07/2021.

La scuola si riserva la facoltà di affidare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, se ritenuta idonea e conveniente per l'istituto, o di non affidarla affatto nel caso in cui nessuna delle istanze sia ritenuta valida, completa o compatibile con le disponibilità economiche dell'Istituto.

Il pagamento verrà effettuato al termine di ogni annualità a seguito di rendicontazione della prestazione svolta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arianna Vennarucci

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.